



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II - Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del Fuoco
Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e
del Capo del CNVVF

OGGETTO: Mobilità volontaria a domanda del personale appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialisti, radioriparatori, e al ruolo speciale ad esaurimento Antincendio Boschivo (AIB) dei Vigili del Fuoco.
Avvio mobilità.

Questa Amministrazione comunica l'avvio della procedura di mobilità per la raccolta delle istanze di trasferimento di sede del personale in servizio appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialisti ai fini della successiva individuazione delle sedi disponibili per l'assegnazione degli Allievi Vigili del Fuoco del 99° corso di formazione, nonché del personale appartenente agli ulteriori ruoli di cui all'oggetto.

Possono partecipare alla presente procedura anche coloro che avranno soddisfatto il requisito della permanenza di almeno un biennio nella sede di prima assegnazione alla data del 03/04/2025. Questi ultimi potrebbero essere trasferiti, comunque, soltanto dopo aver maturato il predetto requisito del biennio di permanenza nella prima sede.

Il personale interessato a presentare domanda di trasferimento dovrà utilizzare l'apposito modello di domanda (**allegato 1**), da inoltrare tramite le sedi di appartenenza (Direzioni, Comandi, Uffici), **a partire dal 10/03/2025 e non oltre il 18/03/2025.**

Si fa altresì presente che il personale che dovesse trovarsi fuori sede, in ferie o assente a qualsiasi titolo potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino ufficio dei Vigili del Fuoco. A tal fine le Direzioni, i Comandi e gli Uffici sul territorio sono pregati di voler fornire ogni utile informativa agli interessati. **Non potranno essere prese in considerazione le istanze presentate direttamente dal personale a questo Ufficio.**

Si rappresenta che sono tenuti a presentare una nuova domanda anche coloro che in passato, sulla base di precedenti circolari di mobilità volontaria, hanno presentato istanza di trasferimento. **Dovranno altresì presentare istanza di mobilità coloro che si trovano in assegnazione temporanea ai sensi delle disposizioni vigenti** (legge 104/1992, art. 42 bis d.lgs. 151/2001, d.lgs. 267/2000).

Gli interessati potranno fare richiesta per le sedi che attualmente presentano una carenza di organico e per quelle nelle quali tale carenza potrebbe verificarsi per effetto dei trasferimenti conseguenti alla mobilità in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II - Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

questione. Nella domanda potranno essere richieste – in ordine di preferenza – fino a tre sedi tra quelle individuate dall'Amministrazione.

A tal fine, nelle more dell'adozione di un nuovo Accordo con le OOSS, ad oggi in fase negoziale, finalizzato al superamento dell'Accordo del 19 aprile 2016 in materia di trasferimenti temporanei per il personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco ed al ruolo dei capi squadra e capi reparto ai sensi della legge n. 104/92, del d.lgs. n. 267/2000 e del d.lgs. n. 151/2001, nonché nelle more della modifica del D.M. 06 giugno 2024 di ripartizione delle dotazioni organiche conseguente alla riclassificazione delle categorie antincendio ICAO presso gli Aeroporti Nazionali dove il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco eroga il servizio RFSS, come comunicato con nota prot. n. 2931 del 21 febbraio 2025, si trasmettono gli elenchi - passibili di eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del nuovo Accordo - delle sedi di servizio con carenza di organico dei ruoli di cui all'oggetto (**allegati 2a, 2b, 2c**).

Si precisa che, in relazione ai criteri di mobilità interna adottati dai singoli Comandi, il personale potrà essere destinato ad articolazioni territoriali nell'ambito della sede di destinazione raggiunta.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (A CURA DEGLI UFFICI)

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio è utilizzata una procedura software disponibile in intranet, da effettuarsi mediante il collegamento al portale <https://vfpersonale.dipvfvf.it/> che sarà aperto a partire dal **10/03/2025** e fino al **19/03/2025**, con le modalità riportate nell'allegato 3.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, le domande dovranno essere digitalizzate, salvate in formato PDF e – unitamente ad un elenco riepilogativo delle istanze presentate – trasmesse dal Dirigente con firma digitale **inderogabilmente entro il 20/03/2025** tramite PEC all'indirizzo riu.mobilita.po@cert.vigilfuoco.it, esplicitando la dichiarazione: *"le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questa Direzione/Comando/Ufficio"*.

Si richiama l'attenzione sulla delicatezza, riservatezza ed esattezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Il predetto inserimento costituisce, infatti, attività preliminare finalizzata al corretto svolgimento della complessa procedura di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Al fine di prevenire eventuali discordanze, **i competenti uffici dovranno dunque assicurare la massima attenzione affinché i dati inseriti nella piattaforma corrispondano perfettamente con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati.**

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ

Le graduatorie di mobilità saranno elaborate sulla base dei criteri di cui all'art. 1 dell'accordo integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in data 31 luglio 2013, come modificato per il personale appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco dal nuovo accordo integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2023, di seguito riportati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II - Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

Anzianità di servizio

1a) Il punteggio viene calcolato in relazione all'anzianità di servizio del dipendente nel ruolo attuale.
Per ogni mese di anzianità di servizio che decorre dalla data di assunzione

punti 1

Per il personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco, il punteggio relativo all'anzianità di servizio, calcolato secondo le modalità di cui al comma 1, è incrementato, solo per i periodi successivi alla predetta data di sottoscrizione, come segue:

1b) Per ogni mese di effettiva permanenza continuativa presso la sede di assegnazione giuridica

punti 0,20

Per sede di assegnazione giuridica si intende la sede di prima assegnazione o quelle raggiunte per effetto di procedure di mobilità avviate dall'Amministrazione.

La permanenza si intende continuativa e utile ai fini del calcolo del punteggio anche se il dipendente risulta temporaneamente assegnato, per esigenze di servizio, ad altra sede.

Per le frazioni di mese i punteggi di cui ai punti 1a e 1b maturano dopo che sia decorso nel mese un arco temporale superiore ai 15 giorni effettivi.

A parità di anzianità di servizio si utilizzano i seguenti criteri.

Residenza

Ove la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza vengono attribuiti **punti 2**.

Nel caso di residenza transfrontaliera, si considera la residenza nella sede italiana più vicina.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b, 3c e 3d, se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II - Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

Condizioni di famiglia

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 2

3b) per ogni figlio a carico

punti 1

3c) se il dipendente è vedovo

punti 4 per il primo figlio a carico
punti 1 per ogni altro figlio a carico

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale

punti 4 per il primo figlio a carico
punti 1 per ogni altro figlio a carico

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico ai sensi della normativa in vigore. (Per i figli di età non superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo è di € 4000,00, per i figli di età superiore a 24 il limite di reddito complessivo è di € 2840,51). Per la documentazione da produrre si rinvia al modello della domanda.

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile.

punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento a elementi oggettivi (**allegato 4**).

Ordine di ruolo

A parità di punteggio totale, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo:

1. Vigile del Fuoco Coordinatore
2. Vigile del Fuoco Esperto
3. Vigile del Fuoco

Tutte le situazioni relative alla residenza e alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge, potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II - Assunzioni e mobilità del personale non dirigente

Al riguardo si richiama l'attenzione sul fatto che la dichiarazione non veritiera – ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 – comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto della dichiarazione mendace.

Inoltre, per quanto riguarda la mobilità del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco verso le isole di Lampedusa, Lipari e Pantelleria, alle graduatorie di mobilità verranno applicati i criteri previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del 17 dicembre 2013.

Si specifica che la mobilità in uscita dalle citate isole per i Vigili del Fuoco ivi in servizio trasferiti per le specifiche esigenze dei distaccamenti insulari in occasione delle ultime mobilità, sarà regolata dai criteri nazionali previsti dagli accordi del 31 luglio 2013.

- *Residenti nelle isole*
a parità di residenza si utilizzano i criteri già fissati con gli accordi del 31/07/2013

- *Non residenti nelle isole*
ad esaurimento dei residenti, seguono le richieste da parte del personale non residente nell'isola sede di distacco, che concorrono alla formulazione della graduatoria secondo gli stessi criteri già fissati con gli accordi del 31/07/2013.

VALIDITÀ DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie degli aspiranti al trasferimento – stilate secondo i criteri vigenti – saranno pubblicate sul sito *intranet* dipartimentale e comunicate agli uffici centrali e territoriali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla completa esecuzione della presente procedura di mobilità.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento **entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.**

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere inviate tramite posta certificata all'indirizzo riu.mobilita.po@cert.vigilfuoco.it nello stesso giorno in cui vengono presentate alla Direzione/Comando/Ufficio.

Per quanto attiene al personale radioriparatore, si fa presente che si procederà all'effettivo trasferimento degli aventi titolo soltanto quando la Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali ravviserà che sussistono le condizioni per la piena funzionalità dei nuclei interessati.

I Sigg. Dirigenti sono pregati di assicurare che la presente venga diffusa *integralmente* in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE
De Luca

Responsabili dell'istruttoria
Cugliari
Del Ferraro
Napoleoni
Panuccio

Il Capo Ufficio Staff
Izzo

Domanda di trasferimento - Personale non specialista del ruolo di Vigile del Fuoco, radioriparatore, AIB

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane-Uff.IV**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
prov.	comune	
codice fiscale		

qualifica attuale
in servizio presso
<input type="checkbox"/> <i>Trasferito temporaneamente, ai sensi della Legge 104/92 o del D.Lgs. 267/2000 o dell'art.42 bis del D.Lgs 151/01, nella sede _____ (barrare la casella nella sola ipotesi di una delle tre eventualità)</i>

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*). N.B. ai fini della scelta sede si precisa che i Comandi di Agrigento, Trapani e Messina e i rispettivi distaccamenti insulari di Lampedusa, Pantelleria e Lipari vanno considerate quali sedi distinte.

Sede:	1. _____
In subordine:	2. _____
	3. _____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune	
via, n. civ.		CAP

➤ che l'attuale residenza è SI NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);

➤ (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov. Comune

via n. civ. CAP

➤ e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, dimissioni o transito in altri ruoli del Corpo Nazionale dei VVF o per provvedimenti disciplinari)

SI NO (barrare la casella che interessa)

➤ di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile 2. Numero dei figli a carico¹
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare

➤ che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

➤ che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione) presta attività lavorativa non trasferibile² SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge

prov. comune dal

motivi della sua intrasferibilità

Data presentazione domanda

Firma

¹ Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico ai sensi della normativa in vigore. (per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 4000 euro, per i figli di età superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 2840,51 euro).

² Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. A.

A. Alf. 2A.

VIGILI NON SPECIALISTI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE
ALESSANDRIA	Comando	-27
ANCONA	Comando	-14
AREZZO	Comando	-14
ASCOLI PICENO	Comando	-14
ASTI	Comando	-6
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Comando	-6
BELLUNO	Comando	-24
BERGAMO	Comando	-20
BIELLA	Comando	-7
BOLOGNA	Dir. Regionale	-3
BOLOGNA	Comando	-43
BRESCIA	Comando	-18
CAMPOBASSO	Comando	-16
CHIETI	Comando	-24
COMO	Comando	-13
COSENZA	Comando	-1
CREMONA	Comando	-11
CROTONE	Comando	-20
CUNEO	Comando	-25
FERMO	Comando	-12
FERRARA	Comando	-18
FIRENZE	Comando	-51
FOGGIA	Comando	-57
FORLI' E CESENA	Comando	-23
GENOVA	Dir. Regionale	-1
GENOVA	Comando	-38
GORIZIA	Comando	-22
GROSSETO	Comando	-21
IMPERIA	Comando	-15
ISERNIA	Comando	-2
LA SPEZIA	Comando	-15
L'AQUILA	Dir. Regionale	-1
L'AQUILA	Comando	-10
LECCE	Comando	-3
LECCO	Comando	-7
LIVORNO	Comando	-16
LODI	Comando	-10
LUCCA	Comando	-20
MACERATA	Comando	-20
MANTOVA	Comando	-20
MASSA CARRARA	Comando	-12

110

MATERA	Comando	-2
MILANO	Dir. Regionale	-1
MILANO	Comando	-59
MODENA	Comando	-23
MONZA E BRIANZA	Comando	-15
NOVARA	Comando	-15
ORISTANO	Comando	-13
PADOVA	Dir. Regionale	-4
PADOVA	Comando	-16
PARMA	Comando	-21
PAVIA	Comando	-14
PERUGIA	Comando	-50
PESARO E URBINO	Comando	-23
PESCARA	Comando	-8
PIACENZA	Comando	-18
PISA	Comando	-10
PISTOIA	Comando	-16
PORDENONE	Comando	-20
POTENZA	Dir. Regionale	-1
POTENZA	Comando	-28
PRATO	Comando	-8
RAGUSA	Comando	-4
RAVENNA	Comando	-21
REGGIO EMILIA	Comando	-19
RIETI	Comando	-14
RIMINI	Comando	-14
ROMA	Comando	-89
ROMA	D.C.F.	-7
ROMA	D.C.P.S.T.	-2
ROMA	D.C.E.S.T.A.B.	-12
ROMA	UFFICI CENTRALI	-4
ROVIGO	Comando	-18
SALERNO	Comando	-28
SASSARI	Comando	-55
SAVONA	Comando	-17
SIENA	Comando	-23
SONDRIO	Comando	-25
TARANTO	Comando	-33
TERAMO	Comando	-12
TERNI	Comando	-10
TORINO	Comando	-56
TREVISO	Comando	-39
TRIESTE	Comando	-8
UDINE	Comando	-29
VARESE	Comando	-50

Mo

VENEZIA	Comando	-65
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Comando	-12
VERCELLI	Comando	-16
VERONA	Comando	-26
VIBO VALENTIA	Comando	-15
VICENZA	Comando	-25
VITERBO	Comando	-11

me

Alleg. 2B

VIGILI RADIORIPARATORI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE
BARI	<i>Comando</i>	-1
BOLOGNA	<i>Comando</i>	-1
CAGLIARI	<i>Comando</i>	-1
CATANIA	<i>Comando</i>	-1
L'AQUILA	<i>Comando</i>	-1
MACERATA	<i>Comando</i>	-1
UDINE	<i>Comando</i>	-2

10

Alleg 2C.

VIGILI AIB

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE
ANCONA	<i>Dir. Regionale</i>	-3
BARI	<i>Dir. Regionale</i>	-3
BOLOGNA	<i>Dir. Regionale</i>	-3
CAGLIARI	<i>Dir. Regionale</i>	-3
CAMPOBASSO	<i>Dir. Regionale</i>	-2
GENOVA	<i>Dir. Regionale</i>	-4
L'AQUILA	<i>Dir. Regionale</i>	-1
MILANO	<i>Dir. Regionale</i>	-2
NAPOLI	<i>Dir. Regionale</i>	-3
PALERMO	<i>Dir. Regionale</i>	-4
PERUGIA	<i>Dir. Regionale</i>	-2
ROMA	<i>D.C.E.S.T.A.B.</i>	-1
TORINO	<i>Dir. Regionale</i>	-3
TRIESTE	<i>Dir. Regionale</i>	-3

MC

Procedura informatica per l'inserimento delle domande di Mobilità

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata “**Mobilità**”, accessibile per mezzo della rete Intranet che collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile da tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso pagine Web, pertanto l'unico software necessario è un 'browser' (Mozilla Firefox, Chrome, Microsoft Edge, *escludere Internet Explorer*).

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet del Dipartimento dei Vigili del Fuoco; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, l'ufficio territoriale dovrà far ricorso al personale tecnico locale.

Istruzioni per l'accesso

L'indirizzo intranet per accedere all'applicazione “**Mobilità**” è quello del portale della Direzione Centrale per le Risorse Umane: <https://vfpersonale.dipvvf.it>

La prima operazione da effettuare è “**Login**”, utilizzando le credenziali generiche assegnate all'Ufficio Territoriale VV.F. (es. mi01); una volta autenticati, si entra nella pagina “**Area di Lavoro**”; nella sezione a sinistra, denominata “**Applicazioni Autenticate**”, selezionare il menù “**Mobilità**” e quindi “**Gestione Domande**” per accedere alle procedure di mobilità in corso (attive).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle “**Istruzioni per l'applicazione**” che si trovano all'interno del menù “**Mobilità**”.

Consigli per la documentazione da trasmettere

Per prevenire eventuali problematiche di sovraccarico, sia delle linee telematiche di connessione che del Protocollo Informatico (VIGILIA) nella ricezione delle documentate istanze di mobilità presentate dal personale appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialista, si suggeriscono i seguenti parametri di scansione:

- Formato di salvataggio: pdf;
- Risoluzione: 200x200 dpi (passare a 300x300 dpi solo in caso di scarsa qualità);
- Tipo documento: Solo Testo;
- Formato colore: Bianco/Nero (evitare scala di "grigi" o "colore").

I parametri sopraindicati andranno a produrre Files in formato pdf di dimensioni tipicamente tra i 30KB e gli 80KB a pagina (p.es. 100 pagine occuperanno in totale dai 3MB agli 8MB).

Si fa presente comunque che la dimensione massima di tutti gli allegati ad una PEC VIGILIA non potrà in alcun modo superare i 50 MB (Megabyte), anche se, stante l'attuale livello di connettività con i Comandi e Direzioni Regionali, si consiglia vivamente di mantenersi ben al di sotto di predetto limite a garanzia dei corretti tempi di protocollazione e invio.

Applicazione sviluppata da: Sistemi Informativi DCRISUM

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche scrivere a: riu.sistemiinformativi@vigilfuoco.it

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio IV**

R O M A

Personale Vigile del Fuoco non specialista, radioriparatore, AIB

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio della stessa per le
seguenti motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) *Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.*